



“GIOVANI AUTORI CRESCONO”  
- NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO -  
9^ EDIZIONE

**IO SONO LI** è una malinconica favola moderna, delicata e ricca di sentimenti, ispirata alle difficili condizioni di vita che devono spesso affrontare i lavoratori immigrati in Italia. Il titolo è bifronte: l'avverbio di luogo “li” diviene nome proprio di persona, esempio di una dissociazione d'identità dolorosa come l'ubiquità affettiva di chi è costretto ad emigrare.

Shun Li (l'attrice cinese *Zhao Tao*) lavora in un laboratorio tessile della periferia romana. Confeziona quaranta camicie al giorno per pagare un debito e per ottenere i documenti che le permetteranno di far venire in Italia suo figlio di otto anni. All'improvviso viene trasferita a Chioggia, una piccola città-isola della laguna veneta, per lavorare come barista nell'osteria 'Paradiso'. In quell'ambiente estraneo, Shun Li trova amicizia e solidarietà in Bepi (*Rade Šerbedžija*), un pescatore slavo che vive da trent'anni nella Laguna. Bepi, soprannominato dagli amici "il Poeta", è profondamente commosso dalla sensibilità della donna, di cui avverte lo struggimento per quel figlio e per la sua terra lontana. Bepi e Shun Li sono due anime simili, soffrono la solitudine e la perdita dei loro cari e condividono la passione per la poesia: lentamente stringono un'amicizia, si confidano, trovano conforto l'uno nell'altra. Il loro è un incontro casuale e sincero, quello tra due anime sole che cercano un po' di calore in una terra che troppo chiede e troppo poco dona. Nessuno capisce ciò che li lega e questo spaventa entrambe le comunità, sia quella italiana che quella cinese, che ostacolano questo sentimento, di cui forse hanno semplicemente ancora troppa paura ...

Il mondo del documentario, con i suoi migliori registi, inizia ad affacciarsi sul mondo del cinema di finzione. Non che questa sia una novità, altre volte soprattutto in passato si sono registrati passaggi di energie da una parte all'altra (basti pensare agli esordi di Antonioni e Olmi nel documentario), solo che adesso si nota una felice congiuntura che potrebbe portare nuova linfa al cinema italiano. Dopo i documentari “*Magari le cose cambiano*”, “*Il sangue verde*”, “*La Mal'ombra*”, il regista Andrea Segre, nato a Padova nel 1976, debutta nel cinema a soggetto scegliendo di raccontare la piccola ma importante storia multietnica di due anime sole che si danno sostegno in un ambiente a loro estraneo, che al contempo li ospita e li respinge. Quello raccontato nel film è il mondo in cui tutti viviamo, popolato da pregiudizi, insicurezze e paure d'ogni genere, che trovano terreno fertile nell'ignoranza di alcuni individui che non comprendono che le distanze linguistiche possono essere annullate semplicemente da un gesto, da uno sguardo e da un'emozione. Nel film si respira l'aria di un Veneto antico, fatto di osterie, di “*ombre*” bevute insieme al tavolo mentre si gioca una partita a carte, di chiacchiere e piccoli scherzi camerateschi, un Veneto portatore dei valori di solidarietà e amicizia che si sono sbiaditi ai giorni nostri. Bravissimi gli interpreti italiani, a partire da Marco Paolini (il simpatico Coppe), Giuseppe Battiston (il rissoso Devis) e Roberto Citran (il mite "avvocato") che spesso si trovano a parlare in dialetto ma su di loro si impone la delicatezza e la dolcezza della figura di Shun Li, interpretata da una convincente Zhao Tao, attrice di fama internazionale.

**IO SONO LI** è poesia che si fa immagine e parola; è un'opera in bilico tra il lirismo autentico e la leggerezza di un sorriso; è una favola dolce-amara che riesce a commuovere, ma anche a far riflettere. Come scriveva Giovanni Verga: “*il mare non ha Paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole*”.

**IO SONO LI** è stato presentato in concorso all'ultima Mostra cinematografica di Venezia nella sezione “*Settimana della critica*”. Ha meritato il David di Donatello 2012 a Zhao Tao come Miglior Attrice.

**IO SONO LI** sarà proiettato **Giovedì 21 Giugno**, nell'ambito della 9^ Edizione del ciclo sui registi esordienti “**GIOVANI AUTORI CRESCONO**” - **NUOVI REGISTI DEL CINEMA ITALIANO**”, ad Anzio, presso il cinema Astoria, agli orari: **18,30 – 20,30 - 22,30**.